



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO "E. Celentano" - POMPEI-
Via Civita Giuliana n. 26 - ☎ 081/8506209
Codice Scuola : NAEE220002 - C.F. 82015230632
mail Posta ordinaria: naee220002@istruzione.it
Posta PEC: naee220002@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.pompeisecondocircolo.edu.it
Codice univoco IPA: UFJ5EW

Prot. 33 /VI.9

Pompei li, 08/01/2024

A tutto il Personale
RLS
SITO WEB
Direttore S. G. A.

II CIRCOLO DIDATTICO -POMPEI-

Oggetto: Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi (art. 35 D. Lg 81/2008).

Si fa presente che l'incontro attinente all'oggetto previsto per martedì 09 gennaio 2024 è rinviato a data da destinarsi.

Si coglie l'occasione per ricordare che è necessario procedere, a partire dal giorno 9 ed entro il 12 gennaio 2024, all'espletamento delle prove di evacuazione simulando un incendio.

Si prega, pertanto, di comunicare, anche per vie brevi, al R.S.P.P. Sig. Pietro CIRILLO le date previste per ciascuna scuola dell'infanzia e primaria al fine di consentire la sua supervisione.

Si ricorda altresì che la modulistica da compilarsi in occasione delle prove è disponibile nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna Maria GIOFFI)

MODULO di EVACUAZIONE

(DA PORTARE CON SE AL PUNTO DI RACCOLTA)

PLESSO		LOCALE/CLASSE	
---------------	--	----------------------	--

	ALLIEVI DELLA CLASSE	ALLIEVI OSPITI ALLIEVI DI ALTRE CLASSI O SCUOLE	DOCENTI DELLA CLASSE	ADULTI OSPITI GENITORI, SPECIALISTI, FORNITORI, ALTRI DOCENTI, ECC.	TOTALE
PRESENTI AL MOMENTO DELL'ALLARME					
USCITI COME RISULTANTE DALL'APPELLO ESEGUITO AL PUNTO DI RACCOLTA					
DISPERSI INDICARE I NOMI					

PROBLEMI ED ANNOTAZIONI _____

DATA _____

FIRMA DEL COMPILATORE _____

NOTE

Si ricorda che, udito il segnale di evacuazione, bisogna interrompere immediatamente ogni attività, disporre gli alunni in fila ordinata, condurre gli alunni al punto di raccolta ed eseguire l'appello al fine di verificare le presenze e che non vi sia nessun disperso. compilare il presente modulo da consegnare celermente al Coordinatore dell'emergenza.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe, unitamente a tutti gli insegnanti della classe, deve provvedere a:

- Informare la classe sui comportamenti da utilizzare in caso di incendio e terremoto;
- verificare la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- illustrare attraverso la visione delle planimetrie di evacuazione e, a maggior chiarimento, percorrendo la via di esodo, avendo così certezza che i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione siano chiaramente individuati;

Modulo riepilogativo evacuazione

Da compilarsi dal coordinatore dell'emergenza nel punto di raccolta

	classe	Personale ed allievi			
		presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
	Insegnanti				
	ATA				
	Ospiti				
	Insegnanti liberi				

Firma del coordinatore _____ data _____

VERBALE ESERCITAZIONE

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO "E. CELENTANO" - POMPEI-**

A Tutto il personale Docente / ATA
Sito Web

Oggetto: PROVE DI EVACUAZIONE - Manuale delle procedure per il personale della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe deve provvedere a:

- ✓ Ripetere agli alunni le norme di comportamento da utilizzate in caso di incendio e terremoto;
- ✓ verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- ✓ segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- ✓ illustrare i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione facendoli vedere e percorrere;

SIMULAZIONE TERREMOTO

Il D.M. 26 AGOSTO 1992 e ss. mm. ii. dispone la realizzazione di due o più prove di evacuazione.

La prova di evacuazione simulando un terremoto si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) Simulazione terremoto;

Fase 2) Apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda il personale ATA);

Fase 3) Evacuazione (riguarda tutti gli occupanti la scuola);

Fase 4) Appello (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento.

Per dare inizio alla prova le classi saranno avvisate con tre squilli di campanella, oppure dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, in mancanza di energia elettrica con fischietto da calcio. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" o uditi i tre squilli gli allievi e gli insegnanti dovranno proteggersi sotto i banchi (cattedra, architrave/trave, angolo della classe). Si raccomanda l'uso del casco protettivo a tutti gli impossibilitati a ripararsi come appena enunciato.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

Fase 2)

Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3)

Evacuazione

Al segnale di evacuazione (suono della campanella prolungato o allarme vocale) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila indiana);
- contare gli alunni presenti e prendere l'elenco alunni di classe (il predetto elenco dovrà essere sempre tenuto attaccato dietro la porta di ingresso dell'aula unitamente al "modulo di evacuazione". Nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza, alla squadra di emergenza o al collaboratore scolastico più vicino che provvederà a rintracciare ed accompagnare l'alunno al punto di raccolta;
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi in testa alla fila di alunni;
- accertare col responsabile dell'evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico, se possibile, bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di disabilità momentanea o permanente gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza.

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; **l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere. Vigè la regola di NON INTERROMPERE MAI UNA FILA MA ACCODARSI.**

FASE 4)

Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

SIMULAZIONE INCENDIO

La prova di evacuazione prevede la simulazione di un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio;

Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio;

Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

In un locale della scuola viene simulato un incendio.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- prendere l'estintore più vicino;
- portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2)

Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio in tempi brevi.

Gli addetti all'emergenza devono:

- avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme con il sistema porta a porta ;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)

Fase 3)

Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme vocale

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

- su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigili del Fuoco 115 e se necessario Pronto Soccorso 118;
- spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;

→ prendere il registro delle presenze del personale ATA;

→ lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta. In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

Fase 4)

Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

NOTE DI RIEPILOGO

Si ricorda che al diramare del segnale di evacuazione bisogna interrompere immediatamente ogni attività, disporre gli alunni in fila ordinata, contare gli alunni, **prendere l'elenco alunni di classe, il modulo di evacuazione ed una penna**, materiale sempre pronti all'occorrenza, condurre gli alunni al punto di raccolta.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Maria CIOFFI

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93)